VERBALE DI RIUNIONE

Oggi 25 gennaio 1950 alle ore 18,30 si è riunito il Consiglio dei Sindacati per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

I) Piano Economico della C.G.I.L.
2) Tesseramento
3) Risiluzione della Federazione Mondiale Sindacale della Pace
4) Varie ed eventuali.-

Sono presenti: Arcangeli, Mattioli, Carleni, Costantini, Lugli, Della Fornace, Franca, Signoretti, Bracci, Tomasetti, Pace, Ceccolini, Bonopera, Benetti, Mengucci Gianna, Gentili, Boccarossa, Moretta, Gabbani, R.Mengucci, Tegaccia, Sanchini, Fattori, Tempesta, Giualiani L., Benetti.-

Apre la seduta alle ore 18,30 Il Dr. Arcangeli - Segretario Resp. della Camera Conf. del Lavoro.

Dopo aver illustrato le varie assemblee tenute nei centri più importanti della Provinvia, assemblee che hanno trovato largo consenso anche tra strati sociali non certamente di sinistra inquanto il problema ha avuto la sua giusta impostazione trattando cioè problemi di carattere generale legati però a quelli locali sentiti da tutti i lavoratori e ceti produttivi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, operai ed operaie ecc.).

Infatti a Schieti si è trattato della Miniera, a Fossombrone della diga del Furlo, a Cagli della cava della Pietra e così ovunque dove le riunioni si sono avute.

Spiega poi che domenica u.s. è stato tenuto ad Ancona un Convegno nel quale sono stati messi a fuochi i più importanti problemi economici. A Tale convegno hanno partecipato per la nostra Provincia, il Geom.Pierangeli, il Tecnico Agricolo Castellucci, Sanchini- Segr. Del Sind.Prov. Edili ed altri che molto bene hanno affrontato i problemi di cui sopra.

A questo punto il Dr. Arcageli ravvisa la necessità di allargare sempre di più il Piano della C.G.I.L. per poter quindi legare nuovi strati della popolazione e guidarli alla lotta per la pratica realizzazione del piano stesso.

Occore, prosegue; Arcangeli, che ogni Sindacato elabori un piano di lavoro e lo porti a conoscenza della Segreteria della Camera Prov. perchè questa ne coordini l'azione. Le Commissioni Femminili dovranno trattare e raccogliere dati sulle scuole, Ospedali ecc. perchè anche questi importanti problemi siano affrontati in ogni località.

Sopratutto, soggiunge Arcageli, i Sindacati maggiormente e direttamente interessati sono: gli Edili, i metalmeccanini, la Confederterra, i Chimici, la Fiom, per cui proprio questi sono maggiormente impegnati ad affrontare con tenacia e costanza l'attuale situazione per la realizzazione del piano Confederale.

Sanchini - Egli dice che il Convegno di Ancona ha avuto dei buoni risultati sia per gli interventi importanti, sia perchè alcuni di questi sono stati fatti da persone e che certamente non sono come si suol dire, di sinistra. Infatti l'Ingegnere Repubblicano, assessore del Comune di Ancona, ha affrontato il problema dell'energia elettrica che a suo avviso rappresenta oggi uno dei maggiori per l'economia Nazionale. A questo punto tale Ingegnere ha richiesto la nazionalizzazione delle aziende.

Un altro Ingegnere, prosegue Sandini, ha trattato la riforma agraria e fondiaria mettendo in risalto che la crisi in tale settore risale al 1924 e non al passaggio del fronte facendo quindi ricadere la responsabilità sull'intera società borghese la quale non ha mai affrontato questo importantissimo problema.

Costantini - Dopo aver illustrato la grave situazione di abbandono nel settore dell'agricoltura (case colonichi, vinicoltura, elettricità, ecc.) ha detto che la Confederterra sta intraprendendo un'azione di massa e nel contempo di azienda attraverso i consigli.

ARCAGELI - cita la tenuta del Principe Barberini ed altri importanti nelle

/./

quale a suo avviso urge attraverso i consigli di azienda impostare subito un'azione per la bonffica delle tenute stesse.

Mengucci R. - Cita la questione di Apecchio nel qual Comune vi sono da fare strade le quali non solo sono interessati ei coloni che vi dovrebbero passare, ma anche gli operai che vi lavorerebbero.

Fattori A. Ravvisa la necessità di coordinare l'azione tra i principali Sindacati interessati alla pratica realizzazione del Piano Confederale.

Sanchini - Occorre a suo avviso che la Confederterra incominci a preparare dei dati precisi segnalando quale e quante case devono essere riparate, ricostruite, costruite, quante concimaie dovrebbero essere fatte e così via indicando i Comuni e le località.

Della Fornace- A Urbino sono state già presentate al Comune circa 200 domande dettagliate nelle quali erano specificate le richieste per le riparazioni di case coloniche,concimaie ecc.

GIANNA MENCUCCI - A suo avviso occorre prima avere tutti i dati riferentesi alle varie zone dalle varie categorie e poi la Camera Prov. coordinare le azioni per la pratica realizzazioni dei problemi economidi.

ARCANGELI - Si dichiara d'accordo con le varie proposte in quanto le ritiene utili. Esse si riassumono:
I) Ogni Sindacato portare al più presto tutti i dati riferentesi ai problemi delle loro categorie alla Camera Provinciale del Lavoro;
2) La Camera del Lavoro Prov. coordinerà tutte le azioni per la pratica realizzazione delle varie opere e problemi economici in genere.
Arcageli prosegue dicendo che i sindacalisti quando fanno riunioni per il tesseramento, devono trattare sempre l'aspetto rivendicativo e di lotta sindacale.

Passa poi a criticare l'operato della Confederterra in quanto a suo avviso i dirigenti sindacali non devono vedere solo i problemi da un punto di vista di categoria bensì in senso largo per riuscire a fare una politica di alleanza con tutte le categorie dei lavoratori (edili, impiegati ecc.).

Troppa separazione esiste tra coloni ed operai in genere e Camera del Lavoro tanto è vero che i coloni quasi mai nei Paesi si presentano alla Camere del Lavoro in quanto le considerano una cosa separata alla loro organizzazione.

LUGLI- A suo avviso la riforma agraria e fondiaria prevista dal piano Confederale arrecherà senz'altro benefici anche alla sua categoria -facchini- , per cui i sui iscritti daranno senz'altro tutto l'appoggio alle Camere del Lavoro.

GABBANI - propone infine che nelle rivendicazioni poste sia trattato anche il problema dei marinai (accordo Italo-Iugoslavo), intervento dello stato a favore della piccola marineria ecc.

TESSERAMENTO-

ARCANGELI - A tutt'oggi , egli dice, abbiamo distribuito 32.250 delle quali 21.000 Confederterra e rde le restanti ai vari Sindacati. Occore, prosegue Arcangeli, potenziare il lavoro riguardante il tesseramento sopratutto nei confronti di alcune categorie le quali si trovano molto indietro -vedi Bancari, ecc. Rivolge quindi un incitamento ai presenti perchè curino anche le piccole categorie le quali hanno purtuttavia la loro importanza politico-sindacale.

QUOTE - Parecchi Sindacati non hanno ancora pagato le quote sindacali per cui la situazione finanziaria della Camera Provinciale è molto precaria. Infatti i compagni, funzionari e dirigenti Camerali i quali si prodigano quotidianamente senza tener conto dell'orario dlavoro forzato imposto dalle esigenze di servizio, non hanno a tutt'oggi ricevuto la IJ^ mensilità nè vi sono i soldi per fare lo stipendio del corrente mese. Inoltre si tenga presente che i compagni non percepiscono uno stipendio vero e proprio ma si possono considerare dei compensi in rapporto al pressante lavoro che i medesimi svolgono.
D'altra parte ora si presenta difficile andare a chiedere le quote arretrate

/./

in quanto urge ora fare il nuovo tesseramento. A questo inconveniente - pagni dirigente debbono prevedere per non mettere in serio pericolo la fu... nalità della Camera Provinciale per impossibilità finanziaria.
Proseguendo Arcangeli dice che occorre aumentare le quote mensili. Infatti la Confederterra ha già stabilito £.100 mensili come base di partenza fino ad aumentarla secondo le varie condizioni dei coloni -mezzadri.; I Minatori hanno già stabilito £.120. I Facchini ed i fornai anche l'anno scorso hanno dimostrato molta sensibilità ed attaccamento alla Camera del Lavoro in quanto oltre al versamento integrale delle quote, hanno donato volontariamente determinate somme a titolo di sostentamento della Camera Confederale. Tale esempio dovrebbe essere preso nella dovuta considerazione da altri sindacati in quanto sopratutto nelle piccole provincie come la nostra dova occorre dare assistenza ad una infinità di categorie che purtroppo non sono nemmeno in grado di pagare una quota mensile per la loro costante miseria in seguito alla permamente o quasi stato di disoccupazione. Proprio queste categorie richiedono maggiore assistenza da parte nostra. Inoltre l'esistenza di piccole categorie rende poco funzionanti i comitati direttivi con aggravio conseguente del lavoro per i dirigenti camerali.
Invita quindi a tutti i presenti di voler ritirare i bollini per applicare sulle tessere comuncando che il 40% delle quote che andranno ad incassare dovrebbero essere versate alla Camera Confederale. La Confederterra invece per un accordo particolare dovrebbe versare il 20%, in quanto già essa sostiene delle spese per il mantenimento dei dirigenti mandamentali.
Incita poi in particolare i dirigenti dei sindacati FILCAT, Confederterra, Bancari, Ambulanti ed edili ad adoperarsi con maggior dedizione perchè il tesseramento assuma quella importanza politico-sindacale che il momento richiede.

BONETTI- Egli dice che gli organizzati di quest'anno alla FILAM hanno raggiunto un numero discreto tanto è vero che solo circa 20 ancora non hanno prelevato latesserà. Più problematico si presenta l'organizzazione di tutte le altre categorie della FILCAT in quanto nella nostra provincia per la stessa struttura di piccole aziende nelle quali la maggior parte vi lavorano parenti od al massimo persone che difficilmente si riescono ad inquadrare per i particolari legame che essi hanno con il datore di lavoro. Comunque a Pesaro citt sperismo senz'altro di fare un buon lavoro. Più difficile è organizzare le ortofrutticole di Fano in quanto tutti conosciamo la particolare situazione venutasi a creare in quel mandamento. Comunque abbiamo già stabilito per la prossima settimana di recarsi in quella località per incominciare a fare un buon lavoro anche colà.

TEGACCIA - Era nostro proponimento di finire il tesseramento al 31 Dicembre. Purtroppo alcuni mandamenti: Cagli, Pergola, Macerata Feltria non hanno risposto alle nostre prospettive. Stiamo ora esaminando le cause per rimuoverle. Il tesseramento poi dei coltivatori diretti và addirittura male, mentre quello dei braccianti per la stessa composizione della categoria in quanto frazionato nei vari centri, resta un po' difficile il lavoro di organizzazione. Comunque sia per l'una che per l'altra categoria stiamo impostando un lavoro tale che ci permetta di riuscire fare un discreto tesseramento e lavoro politico-sindacale.

TEMPESTA - Si scusa del ritardo e si duole perchè non ha potuto ascoltare la relazione del dr. Arcangeli, riguardante il Piano Confederale. Il tesseramento ha raggiunto il numero di 250; Fano a raggiunto il 110% in base al decorso hanno, mentre alcune altre località come Urbino il numero è disceso. Difficile si presenta il tesseramento in quanto le due scissioni non hanno dato fastigio nel senso che siano passati alle altre organizzazioni, quanto invece hanno creato confusione in seno ai lavoratori inducendoli ad astenersi ad iscriversi a qualsiasi organizzazioni. Comunque alla fine del mese corrente speriamo di elevare il numero degli organizzati.
Per quanto concernono le quote egli dice che esiste una convenzione su scala nazionale e che pertanto la cifra che sarà stabilita verrà integralmente versata alla Camera Confederale.

/./

SARCHINI - tesserati 3100 operai con tessere normali. Difficile si presenta tale tesseramento in quanto proprio in questo periodo la nostra categoria si trova completamente senza lavoro. Inoltre quest'anno parecchi organizzati passano al Sindacato FIOM e Federbraccianti. Comunque speriamo ugualmente di raggiungere, sia pure nel tempo previsto, il numero degli iscritti del decorso anno. Per quanto riguardano poi le quote abbiamo stabilito che i disoccupati paghino £.25, quelli parzialmente occupati £.50 e £.100 quelli che hanno una occupazione stabile.

Rossetti - dice che la sua categoria- ambulanti- è difficile organizzarla in quanto gli interessati sono sparpagliati nelle singole frazioni e località. Il decorso anno abbiamo fatto un buon lavoro in quanto attraverso i concordati siamo riusciti tesserare parecchia gente. Anche quest'anno sfruttando tale sistema contiamo, sia pure con ritardo, di raggiungere un buon numero di organizzati.

ARCANGELI - A questo punto Arcangeli, tenendo presente che il lavoro che Rossetti dovrà svolgere per la sua categoria, è limitato, incarica Rossetti a seguire l'organizzazione della FILCAT.

SIGNOROTTI - Egli tratta il problema dei pensionati e crede sia bene farli organizzare ognuno nel proprio sindacato di provenianza o se in servizio di appartenenza.

MOROTTI - Precisa che i pensionato all'infuori dei ferrovieri i quali vengono organizzati dal sindacato ferrovieri, tutti gli altri debbono essere inquadrati nel Sindacato Provinciale Pensionati che rappresentan tutte le categorie.

GIANNA MENGUCCI - Essa afferma che mentre il tesseramento prosegue bene nelle fabbriche, più difficile si presenta per le disoccupate in quanto non siamo riusciti far comprendere loro l'importanza di ciò. Essa richiama anche i compagni perchè si adoperino ad illustrare alle proprie donne egli scopi e finalità di tale lavoro.

OLIVIERO - Egli suggerisce la popolarizzazione attraverso la stampa dei risultati già ottenuti nel campo del tesseramento dai più avanzati sindacati in quanto ritiene che questo serva di sprono e di ga emulazione tra le varie categorie. Propone anche che si studi la possibilità di indire addirittura delle gare con dei premi, sia pure simbolici. Invita poi anche i compagni presenti che militano nei partiti di invitare i propri iscritti ad aderire alla C.G.I.L. illustrando l'importanza politico-sindacale.

Franca-FIOM- dice che entro il prossimo mese di portare abbastanza avanti il tesseramento.

GIULIANI - propone di fare un ordine del giorno perchè Scelba non abbia nuovamente l'incarico nella formazione del nuovo Gabinetto di dirigere il Ministero degli Interni. Tale proposta viene accettata e viene dato incarico alla segreteria di formulare taleordine del giorno e trasmetterla agli orgni competenti.

RISOLUZIONE FEDERAZIONE SINDACALE MONDIALE DELLA PACE

Arcangeli illustra la posizione presa dagli scaricatori dei porti di Ancona, Genova, Marsiglia ed altri per la difesa della pace. Noi dobbiamo, egli dice, fare come quanto vigeva la TOTD e cioè fare in modo che i lavoratori prendano energica posizione perchè i lavori per la produzione bellica non vengano effettuati.

Passa poi a parlare dei fatti di Modena, Montescaglioso, Melissa e Torre Maggiore per dimostrare come la repressione poliziesca sia arrivata ad un punto tale che occorra dire:BASTA. Invita poi i compagni a diffondereil discorso del compagno Togliatti riguardante i fatti di Modena. Occorre in eventuali altri azioni che le forze di polizia compissero a danno dei lavoratori mobiltare immediatamente le masse per riuscire a dare una dimostrazione di forza. Ciò perchè purtroppo le prospettive non sono buone in quanto la formazione del nuovo Governo ci fa pensare che le azioni di repressioni non cesseranno.

Gabbani n. dice che ai problemi della Pace e del Piano Confederale bisogna legare anche il problema dell'assistenza in quanto a suo avviso nella misura che si riuscirà indurre il Governo fare una politica di produzione e di vera assistenza avremo creato automaticamente le condizioni di una pace duratura in quanto non dobbiamo dimenticare che con i soldi dell'INPS e di altri Istituti

/./

assicuratori sono state finanziate le guerre d'africa e di Spagna.
Ne consegue quindi che nella misura che il Governo sarà costretto stanziare più cospicue somme per xxxx i lavori pubblici, per l'irrigazione, industrializzazione dell'agricoltura ecc., non sarà in grado di aumentare le forze di polizia ed aumentare la fabbricazione xxx e l'acquisto del materiale bellico, per cui oltre aver creato le condizioni di una vera indipendenza economica e quindi politica, si potrà avere finalmente la speranza che gli attuali governanti non cerchino ancora una volta portare l'Italia verso la catastrofe e la rovina.

OLIVIERO - Dice che occorre illustrare ai marinai, facchini portuali, Montecatini, l'importanza che ha in questo momento la posizione che dovrebbero prendere contro eventuali carichi, scarichi o fabbricazioni di materiale da guerra.

MENGUCCI G. - Propone che vengano votati degli ordini del giorno in segno di solidarietà con le tabacchine le quali si trovano in lotta per il rinnovamento del contratto di lavoro. Tale proposta viene accettata.

ARCANGELI - Nel concludere si dichiara soddisfatto della proficua discussione ed invita i compagni a mettersi al lavoro per la realizzazione concreta dei problemi discussi in tale riunione.
La riunione viene tolta alle ore 21.